

## UNA PITTURA DA LEGGERE

Lo scultore Riccardo Nannini, dopo un lungo periodo di riflessione e ricerca, presenta un' inedita serie di dipinti, "Una pittura da leggere".

Delle immagini semplici, con colori vivaci, vergate da didascalie alla maniera dei fumetti: dialoghi su temi sociali ed esistenziali, come se un decoratore dei carretti siciliani avesse animato i suoi personaggi con dotte disquisizioni. Una pittura apparentemente naif dove l'artista parla con alieni sapienti di ecologia, e precarietà dell'esistenza. Anche gli animali e le piante parlano in questi quadri di Nannini, perché oggi il mondo dell' artista è tra cielo e mondo, a debita distanza dagli uomini e vicino al cuore della terra (per citare il titolo di una sua scultura degli anni Ottanta, ispirata alla celebre poesia di Quasimodo).

Dunque una pittura da leggere non diversamente dagli affreschi medievali dell' undicesimo secolo, dove ci si interroga sul senso dell' accadere, ora che la realtà appare così polimorfa. Del resto ogni costruzione simbolica dell'artista contiene un segreto, un enigma, un non – detto. Lo sguardo superiore, extraterrestre insomma, è il modo sovrastante ed eterno di incombere dell'inconoscibile sulle effimere faccende quotidiane dell' uomo. In fondo tutte queste immagini sono tessere di un mosaico narrativo che costituisce testimonianza artistica della tensione umana verso un dialogo con l'inconoscibile.